



**COMUNE
DI CERVIA**

STAFF SEGRETARIO GENERALE
Servizio: RISORSE UMANE

Proposta n. 11863 del 06/12/2017

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1806 del 11/12/2017

OGGETTO:

**QUANTIFICAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER FINANZIAMENTO RETRIBUZIONI
DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DIRIGENZIALE
ANNO 2017.**

IL DIRIGENTE

Nell'esercizio dei poteri che gli derivano dall'art. 107, co. 1, 2 e 3 e 183 co. 9 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, dall'art. 53 dello Statuto Comunale, e dall'art. 22 del vigente regolamento di contabilità;

Viste:

- la delibera di C.C. n. 39 del 14.09.2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e la delibera di C.C. n. 64 del 20.12.2016 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- la delibera di C.C. n. 71 del 20.12.2016 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e i relativi allegati predisposti ai sensi del D.L.gs 118/2011 e del D.Lgs 267/2000;
- la Delibera di G.C. n. 58 del 28.03.2017 con la quale è stato approvato il PEG 2017-2019;

Richiamate le seguenti disposizioni di legge e contrattuali:

- il Dlgs n. 267/2000 e ssmm;
- il Dlgs 165/2001 e ssmm;
- il Dlgs 75/2017;
- l'art. 26 del CCNL area della Dirigenza degli Enti Locali approvato il 23/12/1999 disciplina le modalità di costituzione e quantificazione del fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti;
- gli articoli 27 e 28 del sopra richiamato contratto, come integrati dalla successiva disciplina contrattuale che disciplinano altresì le modalità di determinazione degli importi della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti;

Premesso che:

- il D.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
 - la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad

un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- Il Dlgs. 75/2017, in vigore dal 22 giugno 2017 all'art 23 prevede:

➤ al comma 2 che "A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n.208 è abrogato".

➤ *Al comma 3 che. "Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile."*

Visti:

- l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti di contenimento delle spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15".
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1 comma 557-quater in merito a quale limite fare riferimento;
- l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: "Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno";

Atteso che:

- presso questa Amministrazione al 1 gennaio 2017 sono presenti n. 3 dirigenti a tempo indeterminato e n. 2 dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000, al settore Finanze e al settore programmazione e gestione del territorio;
- che l'art. 110 comma 3 prevede che il trattamento economico dei dirigenti a tempo determinato sia equivalente a quello previsto da vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati;

Visto che con DGC n. 122 del 28/06/2016 è stata rivista la pesatura delle posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche organizzative, secondo il sistema approvato con delibera GC n. 214 del 29/12/2011 e modificata con delibera n. 73 del 06/05/201;

Considerato che con delibera n. 234 del 29/11/2016 la Giunta comunale ha dato gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata anno 2016 e 2017 stabilendo per l'anno 2017 la proposta di seguente ripartizione del fondo tra retribuzione di posizione e di risultato ovvero 70% per la retribuzione di posizione e 30% per la retribuzione di risultato;

Preso atto che la costituzione in oggetto parte dai seguenti presupposti:

- la parte stabile è stata definita facendo riferimento alla normativa contrattuale vigente e in particolar modo, sono stati mutuati i riferimenti contrattuali della tabella 15, predisposta dalla Ragioneria generale dello stato, per il conto annuale anno 2015 e 2016;

- gli incrementi di cui all'art 26 comma 3 del C.C.N.L. 1999 sono collegati a stabili incrementi di dotazione organica e stabili riorganizzazioni di servizi e pertanto confluiscono nella parte stabile del fondo già dal 2012;

Vista la bozza di quantificazione del fondo risorse decentrate 2017 allegata alla presente (ALLEGATO 1) da cui si evince che:

- che la quota di decurtazione consolidata a partire dall'anno 2015 ai sensi della seconda parte dell'art 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 viene applicata, in modalità cautelativa, solo alla parte stabile ma è comprensiva di tutte le decurtazioni operate sul fondo 2014, sia sulla parte stabile che variabile; le decurtazioni ad oggi vengono denominate "consolidamento decurtazione parte stabile" e "consolidamento decurtazione parte variabile" nel modo seguente:

- consolidamento decurtazione parte stabile = € 39.639,47 determinato da:

Importo decurtato per supero fondo 2010: € 3.614,91

Importo decurtato per riduzione del personale per cessazioni (indennità di posizione di n. 2 dirigenti) = € 36.024,56

- consolidamento decurtazione parte variabile = € 12.752,51

Importo decurtato per supero fondo 2010: € 0

Importo decurtato per riduzione del personale per cessazioni (indennità di risultato di n. 2 dirigenti) = € 12.752,51

- Totale decurtazioni: € 52.391,98

- l'importo totale è pari ad € 132.234,96 di cui la parte stabile costituita ai sensi dei contratti collettivi e dell'art 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75 del 25/05/2017 per € 129.559,14 e parte variabile è pari ad € 2.635,82
- il fondo 2017 rispetta sia per la parte variabile che per la parte stabile del fondo 2016 come previsto dal citato art 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75 del 25/05/2017 essendo non superiore alle corrispondenti voci del fondo 2016: il fondo 2016 costituito con determina n. 901 del 16/06/2017 è pari ad € 132.234,96 di cui € 129.559,14 per la parte stabile e € 2.635,82 oltre a ulteriori voci di alimentazione del fondo (previste dall'art 15 del CCNL 01/04/1999) non soggette a decurtazione (ai sensi della circolare della Ragioneria dello stato n. 35596 del 15/04/2016) quali le sponsorizzazioni effettivamente incassate anno 2016 pari ad euro 450,00;

Infatti ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 è possibile l'incremento della parte variabile del fondo con le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997: il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti di sponsorizzazione e degli accordi di collaborazione, approvato con delibera di Giunta CC n. 45 del 07/07/2005 prevede all'articolo 6 che "le somme previste nei capitoli interessati alla sponsorizzazione che risultano non utilizzate a seguito della stipula del relativo contratto, sono considerate risparmi di spesa.....I risparmi di cui al comma 1 e/o le maggiori entrate derivanti da sponsorizzazioni, sono utilizzati per le seguenti finalità:..... lett. b) nella misura del 5% sono destinati alla implementazione del fondo di retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/1999.

Ritenuto pertanto di inserire, ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999, la percentuale del 5% delle sponsorizzazioni per iniziative 2016 pari ad € 450,00, effettivamente incassate che vanno ad incrementare l'importo da destinare alle indennità di risultato;

Tenuto conto che, sulla base delle previsioni contrattuali della tabella 15, parte variabile del conto annuale, non sono presenti altre voci di alimentazione se non l'incremento di cui all'art 26 comma 2 ccnl 1998-2001 (Importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997 (L. 425.304.185 x 1,2%) e che pertanto l'importo è pari ad € 2.635,82;

Determinate le risorse decentrate ai sensi dell'art 26 del CCNL del 23/12/1999, del CCNL 12/2/2002, dell'art 23 del CCNL 22/2/2006, dell'art 5 commi 1 e 4 del CCNL 2008-2009 e art 16 commi 1 e 4 del CCNL del 22/2/2010, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, per un totale di € **132.684,96** come da prospetto allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale alla presente;

Dato atto di definire su questo totale una percentuale di riparto del fondo decisa da delibera G.C. n. 234 del 29/11/2016 (70% del fondo a finanziare l'indennità di posizione e 30 % a finanziare l'indennità di risultato) per € 92.564,47 per la posizione e € 39.670,49 per il risultato, cui si vanno a sommare € 450,00 a titolo di sponsorizzazioni;

Ritenuto di dare applicazione al vigente sistema di valutazione dei dirigenti, approvato con delibera n. delibera di Giunta n. 214 del 29/12/2011 e successivamente modificato con delibera n. 35 del 18/03/2014, in cui si prevede che l'indennità spettante sia fissata proporzionalmente al punteggio della pesatura (in ultimo approvata con Delibera G.C. 122 del 28/06/2016) fino ad esaurimento della percentuale delle risorse decentrate destinate a tale scopo;

Considerato che la sottoscrizione della preintesa del contratto decentrato è avvenuta il 29/11/2017 e che, nelle more della sottoscrizione definitiva del contratto, non essendosi perfezionata l'obbligazione giuridica, le somme stanziare non possono essere impegnate;

Dato atto che il Comune ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2016 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2017 e che nell'anno 2016 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno ritenere che anche nel 2017 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;

Dato atto che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così costituito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006.

Dato atto conclusivamente che la determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2017, viene quantificata in un ammontare complessivo pari ad **euro 132.684,96** come da prospetto "Costituzione risorse decentrate per finanziamento retribuzioni di posizione e di risultato dirigenti anno 2017", allegato "1" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto degli equilibri finanziari e di bilancio nel suo complesso;

Vista la proposta della Responsabile del procedimento;

Verificata la legittimità, regolarità e correttezza del presente atto ai sensi del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si ritiene interamente richiamato:

- Di quantificare l'importo complessivo delle risorse decentrate per finanziamento retribuzioni di posizione e di risultato dirigenti anno 2017 in un ammontare complessivo pari ad **euro 132.684,96** come da prospetto, allegato "1" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- Di rinviare a successiva determina dirigenziale l'esatta imputazione delle somme al bilancio in coerenza con i principi del bilancio armonizzato;
- di riservarsi di riquantificare l'ammontare delle risorse decentrate entro l'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito.

Segretario Generale

Alfonso Pisacane / INFOCERT SPA

